

Toolkit tematici: Come costruire la visione di una 'città per tutti'

Introduzione

I toolkit tematici IncluCities offrono una guida pratica e comprovati spunti d'ispirazione per aiutare le città a raggiungere gli **standard europei in settori chiave dell'integrazione dei migranti**.

I toolkit sono progettati principalmente per i **governi locali** e sono particolarmente **utili per le piccole amministrazioni locali in Europa** e oltre frontiera, nonché per **partner** quali ONG.

Il contenuto di tali toolkit è tratto sostanzialmente dal progetto IncluCities, il benchmarking eseguito da sette associazioni di governi locali e regionali e otto città, con il sostegno della consulenza MigrationWork. Tali benchmark hanno contribuito a definire un programma di lavoro per i loro programmi di mentoring.

In ogni toolkit troverete un benchmark tematico IncluCities **tratto da un'analisi a livello europeo dell'esperienza svolta da alcune città relativamente a ciascuno dei quattro temi:**

- 1 Integrazione sensibile al genere
- 2 Come costruire la visione di una 'città per tutti'
- 3 Labour market integration
- 4 Language integration

I **benchmark IncluCities** sono standard qualitativi per politiche di integrazione basate sulle buone prassi e su standard accettati in tutta Europa. Sono ottimi strumenti di auto-valutazione e definizione di obiettivi.

Consistono in una serie di **fattori chiave** che definiscono le condizioni fondamentali per il successo. Ogni fattore chiave è illustrato con una sezione **perché e come, guida e domande**. Ove necessario, i fattori chiave sono stati illustrati con esempi di buone pratiche della città o dell'associazione che funge da "mentore" nel progetto.

Ulteriori fattori contribuiscono a specificare il contesto in cui opera la città.

Benchmark: Come costruire la visione di una 'città per tutti'

- 1.** Conoscere il contesto locale coinvolgendo i cittadini **5**
- 2.** Rafforzare individui e organizzazioni che vogliono essere coinvolti attivamente e vogliono essere (o potenzialmente possono essere) un partner attivo della città **6**
- 3.** Costruire competenze e conoscenze in materia di inclusione e diversità all'interno di tutto il Comune (politica interna di Risorse Umane) **7**
- 4.** Collegamento in rete e accessibilità **8**
- 5.** Lavorare sull'immagine dei cittadini con background migratorio **10**

Fondamento logico

Concentrarsi sulle fasi iniziali di creazione di una cultura inclusiva, compresa l'instaurazione di relazioni e collaborazioni, ottenere il coinvolgimento e iniziare a indurre le persone ad articolare le modalità in cui vorrebbero che la città cambiasse.

Fattori contestuali per questo benchmark

Qui di seguito è riportato un elenco di fattori che possono influire sulla capacità della nostra città di soddisfare il benchmark.

- La distribuzione di competenze e relazioni a tutti i livelli governativi
- Sostegno al quadro politico nazionale o regionale per l'integrazione degli obiettivi di integrazione della città
- Situazione economica, disoccupazione
- Cicli elettorali
- Discorsi e dibattiti nazionali sull'immigrazione
- Dissenso sulla politicizzazione dell'immigrazione nel dibattito pubblico e nel sistema politico
- Disponibilità di dati
- Caratteristiche della popolazione di migranti (qualifiche, demografia, migranti forzati, status legale ad es. non documentato, intenzioni di transito/insediamento)
- Situazione del budget
- Risorse umane



1

Fattore chiave

Conoscere il contesto locale coinvolgendo i cittadini



Perché e come?

Identificare necessità, esigenze, domande, punti di forza, punti deboli, impasse, sfide è fondamentale per fissare priorità e rilevare partner, figure ponte e alleati a livello locale.

Coinvolgere i cittadini instaurando un dialogo strutturale e formale: formalizzare gli incontri informali (una struttura formale, riconosciuta dalla giunta comunale, con un mandato chiaro).

Questo **dialogo** può assumere **diverse forme e intensità** a seconda della capacità dell'amministrazione comunale.



Domande guida

- ✓ Sono disponibili interpreti in caso di barriere linguistiche?
- ✓ Quali strumenti sono disponibili a livello comunale per colmare il divario linguistico?
- ✓ Disponete di comitati consultivi locali? Forum di partecipazione locali?
- ✓ Collaborate con associazioni religiose?
- ✓ Enti di beneficenza?
- ✓ Collaborate con organizzazioni di esperti riguardo a:
 - Lavoro sociale?
 - Pubblica istruzione? ...
- ✓ Esistono iniziative dal basso verso l'alto?
- ✓ Esiste una vita associativa attiva?
- ✓ Come si configura tale vita associativa?
- ✓ Squadre sportive? Lavoro giovanile? Movimenti giovanili?
- ✓ Imprenditori? Artisti?



Esempi di buone pratiche

Mechelen
Piattaforma interreligiosa/inter-filosofica. Il progetto **'Start to believe'** è un risultato specifico di questa piattaforma.



2

Fattore chiave

Rafforzare individui e organizzazioni che vogliono essere coinvolti attivamente e vogliono essere (o potenzialmente possono essere) un partner attivo della città



Perché e come?

Idealmente, **la città/il comune** è un'organizzazione **di rete**, ovvero non sempre deve assumere il comando o essere promotore.

Il **governo locale** può stimolare, supportare e **facilitare iniziative dal basso verso l'alto**.

Per riuscirci, occorre delineare un **quadro (politico) e una chiara visione**: cosa supporterà il governo locale e cosa no? E perché?

I **cittadini devono** avere, soprattutto, **fiducia** e devono essere a conoscenza delle opportunità di finanziamento, cooperazione, supporto e degli obiettivi di politica e delle priorità del governo.

Ciò funziona in due modi, la città deve sapere cosa succede sul campo e quali idee esistono là fuori. **Operatori di strada di prima linea**, allenatori sportivi, lavoratori giovanili e assistenti sociali sono attori fondamentali e **antenne per identificare queste idee innovative**.



Domande guida

- ✓ Quali sono le risorse finanziarie a disposizione del governo locale?
- ✓ Esistono organizzazioni che possono assumere un ruolo di supporto verso le organizzazioni etnico-culturali?
- ✓ Quali operatori di prima linea sono attivi sul campo? (Mappatura dei portatori di interessi)



Suggerimenti pratici

Se le risorse (finanziarie) sono limitate, cercare di essere creativi: offrire supporto logistico, ad esempio mettendo a disposizione sale riunioni/materiali comunali per uso esterno oppure proporre corsi di formazione e seminari.



Esempi di buone pratiche

Mechelen - Initiative [Welcome in Mechelen](#) gruppo di cittadini che a titolo volontario (e con il sostegno della città) organizzano diverse attività per i nuovi arrivati.



3 Fattore chiave

Costruire competenze e conoscenze in materia di inclusione e diversità all'interno di tutto il Comune (politica interna di Risorse Umane)



Perché e come?

Per creare entusiasmo per una visione inclusiva, le persone devono capire e sapere perché è importante. Questo fattore chiave riguarda la costruzione di tale supporto interno.

La città/il comune deve rappresentare una società diversificata su tutti i livelli. Le procedure accessibili di selezione e assunzione del personale sono importanti.

Dalle parole ai fatti: è fondamentale lavorare sull'atteggiamento e sulla mentalità dei dipendenti per apportare effettivamente i cambiamenti necessari nel loro lavoro quotidiano. Affrontare la diversità come un valore aggiunto, non come un'ulteriore cosa da fare. All'inizio implica un investimento in più ma verrà ripagato a lungo termine.

Rafforzare la capacità del personale di affrontare le questioni di diversità, polarizzazione, dichiarazioni razziste e discriminatorie.

Cambiamento, transizione e riflessione auto-critica sono un processo lento, difficile e sensibile.

Comunicare regolarmente in materia di diversità. Adottare un approccio su misura.



Domande guida

- ✓ Quale formazione sulla diversità o inclusione è già in atto per i dipendenti del Comune?
- ✓ È obbligatoria o facoltativa?
- ✓ Fino a che punto le politiche e le procedure di Risorse Umane riflettono i principi di diversità?
- ✓ Disponete di una piattaforma di comunicazione interna?
- ✓ Risorse Umane dispone di una politica di formazione per i dipendenti?



Esempi di buone pratiche

Mechelen - Politica linguistica e formazione riguardo all'utilizzo di un linguaggio 'accessibile', gamma di competenze interculturali. Celebrazione di giornate internazionali (ad esempio la Giornata Internazionale dei Migranti) e attività di sensibilizzazione per i dipendenti.



4 **Fattore chiave** **Collegamento in rete e accessibilità**

Perché e come?

Il governo locale dovrebbe supportare iniziative e progetti che uniscano i cittadini, stimolino il contatto intergruppo e incoraggino i cittadini a uscire dalla propria zona di comfort.

I social network sono fondamentali per i nuovi arrivati per accelerare il proprio processo di integrazione secondaria; inoltre, il contatto e il supporto individuale ha il maggiore impatto, accelera il processo di integrazione.

Figure ponte, ambasciatori, modelli di ruolo (volontari, insegnanti, organizzazione etnico-culturali...) possono **rivestire un ruolo fondamentale** nell'accogliere i nuovi arrivati e guidarli verso i servizi regolari.

Domande guida

- ✓ Il Comune collabora con volontari per specifici eventi? Che profilo hanno tali volontari?
- ✓ Quali opportunità di partecipazione esistono?
- ✓ Progetti di mentoring?
- ✓ Partecipazione di nuovi arrivati?
- ✓ Il Comune dispone di statistiche riguardo alla partecipazione di nuovi arrivati in attività ed eventi?
- ✓ Punti di incontro naturali?
- ✓ Quali festività pubbliche vengono celebrate attivamente dal Comune a livello locale?
- ✓ Quali altre attività (ad es. annualmente) vengono organizzate dal Comune del governo regionale/nazionale?
- ✓ Come è organizzato il processo di integrazione civica? A livello nazionale/regionale, locale?





Suggerimenti pratici

- Cercare di mobilitare le persone con un background migratorio
- Cercare punti di partenza con iniziative preesistenti
- Investire in iniziative a livello di distretto, quartiere e via
- Sfruttare le capacità e i punti di forza della propria organizzazione (ad esempio mentori/volontari)
- Un settore pubblico accessibile e multi-uso può stimolare il contatto intergruppo.



Esempi di

buone pratiche:

Mechelen

Samen Inburgeren (2012) un progetto buddy in cui i nuovi arrivati e i dipendenti di Mechelen svolgono attività insieme, come cucinare, scrivere una lettera di candidatura a un impiego, fare un pic-nic nel parco...



5

Fattore chiave

Lavorare sull'immagine dei cittadini con background migratorio



Perché e come?

Le **storie positive che uniscono** creano le condizioni necessarie per rendere possibile il contatto sociale positivo.

Il **contatto sociale** aiuta a ridurre timori, stereotipi e sfiducia riguardo agli altri.

Anche i **'contatti immaginati'** possono far sparire tali timori e stereotipi. È un'informazione importante che dimostra l'importanza di un'**immagine positiva/multisfaccettata** della diversità religiosa e multiculturale.

La rappresentazione a tutti i livelli e in tutti i settori della società è importante: comunicazione, risorse umane, letteratura, cultura, media ecc.

Prestare attenzione alla **diversità di contenuti e immagini**. Focalizzarsi sulle somiglianze. È una realtà, occorre trattarla come tale e non come qualcosa di eccezionale o di esotico o solo correlata a eventi specifici o giorni internazionali, normalizzarla.

Essere sensibili all'essenza e all'importanza dell'utilizzo di **termini e parole specifici**.



Domande guida

- ✓ Quali canali di comunicazione avete a disposizione? Rivista comunale? Sito web? Altro?
- ✓ Com'è il vostro rapporto con i media locali?
- ✓ Il vostro servizio di comunicazione ha dimestichezza con la comunicazione inclusiva?
- ✓ Lavorate con un gruppo di focus o di feedback per testare il vostro materiale?





Suggerimenti pratici

- Utilizzare immagini autentiche e riconoscibili
- Focalizzarsi sulle somiglianze e non sulle differenze
- Evitare cliché e messaggi offensivi
- Lo storytelling può essere una strategia e metodologia comunicativa molto apprezzata: raccontare storie personali focalizzate sulla creazione di un legame.
- Testare il proprio materiale con il gruppo target
- Essere consapevoli della polarizzazione – elaborare una strategia di comunicazione per contrastarla



Esempi di

buone pratiche:

Mechelen

Progetto 'People make the city' - Mensen maken de stad (2014) era un progetto di storytelling che ha tradotto esperienze di residenti in contenuto pubblico come street art, podcast, mostre, immagini e testi, costruendo costruendo una narrativa più sfumata riguardo ai migranti.



Città di Capaci e Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e il mentore Città di Mechelen con il Vereniging van Vlaamse Steden en Gemeenten (VVSG) hanno contribuito allo sviluppo di questo benchmark tematico.



Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE) è la più antica e più vasta associazione europea di governi locali e regionali. L'unica organizzazione che unisce le associazioni nazionali di governi locali e regionali di 41 paesi europei e rappresenta, attraverso gli stessi, tutti i livelli dei territori – locali, intermedi e regionali. www.cemr.eu

includities

Il progetto **IncluCities** (2020-2023) mira a migliorare l'integrazione di cittadini di paesi terzi in città di medie dimensioni tramite la cooperazione tra città. Otto comuni, con diversi gradi di esperienza connessa all'integrazione, e le rispettive associazioni nazionali di governi locali e regionali partecipano al progetto, guidati da CCRE e finanziati dall'UE (AMIF). www.includities.eu



MigrationWork è una consulenza no-profit che aiuta comunità, professionisti e responsabili decisionali a rispondere alla migrazione in modalità improntate all'integrazione. MW vanta un'esperienza di lunga data nell'organizzare l'apprendimento reciproco tra professionisti in Europa. Il lavoro che svolge a livello europeo è indipendente, basato su prove e attinge dalla consolidata esperienza combinata di lavorare con processi di migrazione, il rispettivo contesto politico e le relative sfide pratiche. www.migrationwork.org



Partners



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA**

VVSG

Vereniging van
Vlaamse Steden
en Gemeenten

INLUCITIES
CCRE-CEMR
Council of European Municipalities and Regions
1 Square de Meeûs
B - 1000 Brussels

 @InlucitiesEU  @IncluCitiesCEMR

www.inlucities.eu

IncluCities ha ricevuto il finanziamento dalla Commissione Europea, Direzione Generale Migrazione ed Affari interni tramite AMIF - Fondo Asilo, migrazione e integrazione.



Co-funded by
the European Union

Copyright ©2022 CEMR

